



Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: TERRITORIO RURALE E CREDITO

DETERMINAZIONE

N. A1219 del 17/02/2011

Proposta n. 2166 del 03/02/2011

Oggetto:

USI CIVICI - Comune di Cellere (VT) - Legittimazione di occupazione abusiva di terreni di demanio collettivo in favore della ditta CECCARINI Pompilia, e contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica .

Proponente:

Estensore	ROIA MARIACONCETTA	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	N. BIONDINI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Cellere (VT) - Legittimazione di occupazione abusiva di terreni di demanio collettivo in favore della ditta CECCARINI Pompilia, e contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica .

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTA la L.16.06.27, n. 1766;

VISTO il R.D. 26.02.28, n.332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

VISTA la Circolare n. 2/T del 26/02/2004 e la successiva Risoluzione n. 1/2006 prot. n. 18288 della Direzione Agenzia del Territorio;

DATO ATTO che:

- è pervenuto alla Direzione Regionale Agricoltura un progetto di legittimazione – redatto dall’Arch. Claudio Presta quale perito demaniale del Comune di Cellere incaricato con D.G.R.L. . 4535 del 15/07/1986, – riguardante l’occupazione abusiva esistente su terreni di demanio collettivo, appartenente al medesimo Comune, distinti al N.C.T. al Foglio n. 31, part.lla n. 47 e n. 48 per una superficie complessiva di Ha 4.72.20, in favore della ditta Ceccarini Pompilia;

- il predetto progetto è stato inviato dalla Direzione Regionale Agricoltura al Comune interessato al fine di procedere al deposito, presso la segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all’Albo pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all’art. 15 del R.D. 26/02/1928 n. 332;

PRESO ATTO che con nota prot. 179 del 13/01/2011 il Comune di Cellere, nel restituire la proposta di legittimazione, ha trasmesso:

- la certificazione dell’avvenuto deposito degli atti istruttori alla Segreteria dell’Ente e della pubblicazione all’Albo Pretorio dell’Ente medesimo per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 30/08/2010;

- l’avviso di notifica degli atti istruttori alla ditta interessata;

- le dichiarazioni del Sindaco attestanti che la ditta interessata al progetto di legittimazione è in regola con i pagamenti dei canoni ex art. 10 della L. 1766/1927 e che avverso il progetto di legittimazione di che trattasi non sono pervenute, nei termini prescritti, opposizioni e/o osservazioni;

PRESO ATTO che dai richiamati elaborati progettuali risulta che:

a) L’occupazione dei terreni risale ad oltre un decennio;

b) Sui terreni sono state apportate migliorie sostanziali e permanenti;

c) L’occupazione non interrompe la continuità del demanio;

d) I terreni risultano ricadere, secondo la vigente Variante Generale al P.R.G. in Zona E “Agricola”;

CONSIDERATO che la ditta ha presentato la richiesta della contestuale affrancazione del canone, ai sensi dell’art. 33 del R.D. 332/1928;

PRESO ATTO che con la già citata nota n. 179/2011 il Comune di Cellere ha trasmesso l’attestazione di avvenuto versamento da parte della citata ditta del capitale di affrancazione stabilito per la stessa nel progetto di legittimazione;

CONSIDERATO che di conseguenza, sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del progetto di legittimazione, redatto dal perito demaniale Arch. Claudio Presta, della occupazione abusiva esistente sui terreni appartenenti al demanio collettivo del Comune di Cellere in favore della ditta Ceccarini Pompilia, con la contestuale affrancazione del canone annuo di natura enfiteutica;

RITENUTO che le spese istruttorie e quelle inerenti e consequenziali, nessuna esclusa o eccettuata, vanno a carico dell'occupatore;

D E T E R M I N A

Di legittimare l'occupazione abusiva dei terreni di demanio collettivo appartenente al Comune di Cellere, di cui al progetto redatto dal perito demaniale, Arch. Claudio Presta, a favore della ditta di seguito indicata:

	DITTA	DATI CATASTALI			Superficie catastale HA	Canone Annuo €	Capitale Affrancaz €
		Comune	Fg	Part.			
1	CECCARINI Pompilia, nata a Cellere (VT) il 09/10/1966, C.F.: CCC PPL 66R49 C447X.	Cellere	31	47	3.54.00	443,87	8.877,36
				48	1.18.20		
Totale					4.72.20	443,87	8.877,36

mediante imposizione del canone annuo di natura enfiteutica per un importo pari ad € 443,87 (quattrocentoquarantatre/87), che, come da richiesta, viene contestualmente affrancato, a favore della ditta sopra indicata, con l'avvenuto pagamento, a favore del Comune di Cellere, del capitale di affrancazione pari ad € 8.877,36 (ottomilaottocentosettantasette/36)

Conseguentemente viene legittimato il possesso di terreni appartenenti al demanio collettivo del Comune di Cellere per una superficie complessiva di Ha 4.72.20 e i terreni oggetto della presente legittimazione diventano di natura allodiale, liberi da qualsiasi diritto di uso civico.

Il capitale di affrancazione versato dalla ditta dovrà essere investito in titoli di debito pubblico, intestati al Comune di Cellere e vincolati a favore della Regione Lazio per essere destinati, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti d'interesse generale di quella popolazione, come previsto dall'art. 9 della L. R. n. 1/1986 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le spese d'istruttoria nonché quelle del presente provvedimento e successive, ad esso inerenti, sono poste a carico della ditta medesima.

Il presente atto è adottato nell'interesse della ditta richiedente e del Comune di Cellere, quale soggetto titolare dei diritti civici, il quale dovrà, conseguentemente, procedere alla registrazione e trascrizione nel rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa in materia, rispondendone in solido con la ditta medesima per gli aspetti fiscali e tributari.

Per effetto dell'art. 2 della legge 1.12.1981, n. 692, il presente provvedimento è esente da tasse di bollo, di registro ed altre imposte.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e nei termini previsti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Luca Fegatelli